

Al Dirigente Scolastico
IIS Piaget-Diaz - Roma
Prof. Giovanni Scancarello

E p.c.
Al Collegio Docenti

Oggetto: RELAZIONE FINALE FIGURA STRUMENTALE AREA 1 - PTOF E ATTIVITA' INNOVATIVE

Gli ambiti operativi deliberati dal Collegio dei docenti entro i quali la Figura strumentale di Area 1 "PTOF e attività innovative" agisce sono:

1. Stesura, revisione e aggiornamento PTOF
2. Coordinamento delle attività innovative del PTOF
3. Monitoraggio e cura della documentazione inerente le attività progettuali
4. Coordinamento della rendicontazione amministrativa di gestione dei progetti da parte dei singoli referenti
5. Monitoraggio gradimento delle attività progettuali da parte degli utenti e dei colleghi
6. Monitoraggio attività esperti esterni coinvolti in attività progettuali
7. Rilevazione e rapporti sui bisogni formativi dei docenti in ordine al PTOF, in collaborazione con FS Area 3
8. Supporto all'elaborazione del Piano annuale formazione docenti
9. Monitoraggio e coordinamento proposte e azioni di didattica innovativa
10. Verifica delle risultanze del RAV

Tali ambiti operativi possono ricondursi sostanzialmente a tre aree d'intervento principali:

- 1) il coordinamento delle attività innovative relative al Rapporto di Autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento (PdM) e alla loro ricaduta sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- 2) il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e la progettualità annuale / triennale;
- 3) i bisogni formativi futuri (d'intesa con la FS Area 3).

L'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la verifica delle risultanze è stata effettuata - causa emergenza pandemica - ormai alla fine dell'a.s. 2018/2019; le priorità strategiche dell'Istituto, discusse e deliberate dal Collegio dei Docenti in quell'occasione, risultano essere le seguenti:

- Diminuire il numero di studenti con sospensione del giudizio;
- Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia più debole;
- Migliorare i risultati degli studenti;
- Acquisizione progressiva e certificata delle competenze chiave europee da parte degli studenti;

Nell'ambito dei processi innovativi da attivare, l'Istituto avrebbe dovuto preoccuparsi innanzitutto di:

- potenziare e rafforzare il ruolo e la funzione della valutazione standardizzata, sia interna che esterna, e favorire la partecipazione e la condivisione fra i vari attori del processo valutativo;
- potenziare e rafforzare il ruolo dei Dipartimenti e degli Assi nella valutazione e nella rendicontazione dei risultati di apprendimento fra gli alunni delle rispettive classi, in ordine

ai dati relativi ai risultati nelle prove di verifica, nelle prove comuni, nelle prove standardizzate esterne;

- sperimentare e porre in atto metodologie, strategie e percorsi didattici innovativi, erogati attraverso unità di apprendimento (UDA) disciplinari e interdisciplinari;
- definire e realizzare un efficace percorso formativo (su competenze spendibili dopo il diploma) e orientativo, che possa rilevare le inclinazioni e possa fornire adeguati strumenti operativi;
- elaborare e promuovere un piano di interventi formativi "strategici" sul personale docente, in particolare sui temi della valutazione formativa, dell'inclusione, della didattica per unità di apprendimento multidisciplinari e della didattica per competenze; più in generale sui temi dell'innovazione legislativa, didattica, tecnologica e della programmazione individualizzata.

Le azioni concrete da realizzare e gli obiettivi a breve termine da raggiungere sono stati solo parzialmente messe in atto e/o raggiunti.

Va innanzitutto rilevata la situazione emergenziale causa Covid-19, perdurante dall'inizio dell'anno scolastico, che ha creato una generale eccezionalità del contesto normativo e operativo, con ricadute evidenti e significative (doppi turni, riduzione oraria più volte ridefinita, percentuale DaD / DiP anch'essa più volte ridefinita, etc.).

La situazione emergenziale di cui sopra ha reso estremamente ardua, dal punto di vista organizzativo, la possibilità di erogare progetti AOF per l'a.s. 2020/2021: una progettazione che, di fatto, è rimasta inespressa.

Nella speranza che l'inizio del prossimo anno scolastico si prospetti in un quadro generale meno confuso e frettoloso, è necessario rammentare che la predisposizione del PTOF per prossimo triennio è prevista tra il 1° settembre e il 31 ottobre 2021, e che il Piaget-Diaz ha l'obbligo di non mancare a questo importante appuntamento. Il Piano triennale rimane dunque un documento ancora "in divenire", un documento che resta ancora da formalizzare sulla piattaforma predisposta dal SIDI, operazione impossibile da realizzare senza il contributo fattivo del Collegio e dei vari referenti e responsabili. Operazione, va sottolineato ancora una volta, non più procrastinabile: non si tratta dell'ennesima formalizzazione documentale acritica e imposta dall'alto; bensì, e ormai dovrebbe essere chiaro, del risultato di un ripensamento radicale, di una riflessione strategica sostanziale e profonda; forse l'ultimo, se non l'unico, possibile argine che l'Istituto può maturare al suo interno in opposizione al calo di interesse da parte degli stakeholders, evidente soprattutto nel calo delle iscrizioni dell'ultimo triennio.

Per quanto concerne il monitoraggio e il coordinamento delle fasi relative all'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021 - dalle proposte iniziali alla raccolta della documentazione relativa ai consuntivi e agli adempimenti finali delle varie attività - si è proceduto alla creazione di un database digitale organico di tutti i relativi riscontri documentali.

Nonostante le difficoltà legate all'emergenza pandemica, l'Istituto ha raggiunto comunque dei risultati, o ha elaborato documenti, di un certo rilievo. Innanzitutto con l'integrazione nell'organigramma, a inizio anno scolastico, di alcuni gruppi di lavoro o commissioni con l'obiettivo di rispondere alle più recenti indicazioni ministeriali. In particolare, e a titolo di esempio:

- 1) Il Gruppo di lavoro Regolamenti, che ha provveduto alla revisione / integrazione / elaborazione di tutta la documentazione relativa alle norme regolamentari interne e adeguata al contesto Covid-19. Tutto il materiale è consultabile online sul sito dell'Istituto.
- 2) La Referenza e la Commissione Educazione civica, che hanno predisposto un progetto curricolare verticale, già sperimentato durante l'anno scolastico appena terminato, e provvisto di una griglia di valutazione.

- 3) La Commissione Didattica, Valutazione e Curriculum, con la predisposizione di una griglia e relativa tabella di valutazione, già sperimentata durante l'anno scolastico appena terminato, e auspicabile punto di partenza per l'elaborazione del Curriculum d'Istituto.
- 4) La Commissione Orientamento, fortemente penalizzata nelle risorse umane disponibili, che ha affrontato in uno scontro impari la tras migrazione sul digitale e a distanza di tutte le attività di orientamento e di apertura alle famiglie e al territorio degli open days.

Non mi soffermo sugli altri obiettivi raggiunti o sulle altre criticità rilevate, e rinvio alle relazioni dei colleghi Funzione strumentale delle rispettive aree.

Una criticità che si deve rilevare, in particolare in relazione alle Commissioni Didattica e Orientamento, ma più in generale in relazione all'organigramma, è la necessità di coinvolgere un maggior numero di docenti, di allargare il bacino di adesione del Collegio alle novità innanzitutto organizzative cui l'Istituto deve necessariamente aderire.

Molte delle attività svolte durante quest'anno scolastico hanno permesso di rilevare una serie di problematiche di ordine più generale, le cui cause possono ascrivere a una diffusa e non piena informazione / formazione su alcuni temi legislativi, professionali e/o metodologici di recente introduzione. In questa direzione si provvederà a fornire supporto alla FS Area 3 per l'elaborazione e la proposta del Piano annuale formazione docenti per l'anno scolastico 2021/2022.

Sempre in supporto alla FS Area 3 si è provveduto ad allestire un monitoraggio / indagine "Misurazione del servizio scolastico" indirizzato a studenti, famiglie, personale docente e ATA. L'analisi incrociata dei dati e delle significative indicazioni emerse è tuttavia un processo lungo, ancora da completare e che esula dallo scopo di queste righe. Sarebbe auspicabile poterne discutere in sede collegiale, soprattutto ai fini delle future scelte strategiche e identitarie.

Nel consegnare questo scritto, vorrei esprimere il mio ringraziamento alle colleghe e ai colleghi Funzione strumentale, Referenti e staff di Commissione per il lavoro svolto e per la collaborazione dimostrata in circostanze spesso complesse e in piena situazione emergenziale.

Roma, 28 giugno 2021

La FS Area 1
Salvatore Canneto